

LAVORO

Ccnl per gli studi professionali: ecco il commentario di Adapt

di Luigi Piscitelli - 21 marzo 2014

Share Commenti 0



Il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli studi professionali – sottoscritto il 29 novembre del 2011 tra Confprofessioni, Confedertecnica, Cipa, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil – nel corso degli anni ha acquisito sempre maggiore importanza anche a causa dell'allargarsi della platea dei lavoratori a cui si applica. Esso infatti ricomprende non soltanto i dipendenti degli studi e delle attività professionali appartenenti ad aree specifiche, ma anche la categoria più generale delle professioni intellettuali, anche non regolamentate.

Il **commentario** edito da **Adapt University Press** a cura di **Pierluigi Rausei** e **Michele Tiraboschi**, con la collaborazione di **Gian Paolo Valcavi** e **Marco Viola**, si prefigge di fornire un valido supporto a tutti gli operatori ai quali il Ccnl Studi

professionali si applica. Il lavoro è suddiviso in dieci parti e trentaquattro capitoli, oltre ad avere organizzazione sistematica degli argomenti e degli istituti trattati. Di seguito sono elencati i diversi argomenti trattati.

VALIDITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CCNL (PARTE I)

Il contratto è connotato da un notevole ampliamento considerando che il contratto mira a divenire «lo strumento di governo (...) degli sviluppi che potranno determinarsi a fronte dei processi di riforma del settore» non soltanto delle professioni regolamentate, ma anche di quelle c.d. non ordinistiche. Il Ccnl, infatti, si applica a tutti i rapporti di lavoro dipendenti nell'ambito delle attività professionali, anche in forma di studio associato e/o nelle tipologie societarie consentite dalla legge.

ASSUNZIONI E TIPOLOGIE CONTRATTUALI (PARTE II)

Le parti sociali hanno disciplinato le **forme contrattuali ritenute più idonee**, in un'ottica di stabilizzazione, qualificazione e fidelizzazione della forza-lavoro. Uno spazio rilevante è dedicato al contratto di **apprendistato**, alla disciplina di innovativi strumenti contrattuali, che vanno da una forma di lavoro a termine specificamente finalizzata, al coinvolgimento degli studenti universitari in percorsi brevi e coerenti con il percorso di studi ad alcune tipologie di lavoro flessibile, come il contratto di lavoro intermittente, ma anche a esperienze di telelavoro e a distanza.

TIROCINI E FORMAZIONE (PARTE III)

La III parte è dedicata alla **formazione e all'orientamento al lavoro**, con particolare attenzione alla disciplina dei tirocini formativi.

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE (PARTE IV)

Il sistema di classificazione scelto dalle parti sociali per regolamentare i **differenti livelli d'inquadramento** mirano a tenere conto della sempre maggiore complessità organizzativa degli studi professionali, suddividendo il personale su otto livelli classificatori e retributivi, tenendo conto della ripartizione nelle cinque aree che caratterizzano il settore.

Vai al QUOTIDIANO MySolution|Fisco&Società

Vai al QUOTIDIANO MySolution|Lavoro

SCRIVITI ALLA NEWSLETTER

e ricevi settimanalmente gli articoli di MySolution|Post selezionati per te

MySolution Post

MySolution|Formazione



Richiesta Informazioni

Adempimento Più
Bilancio di esercizio 2013



ORARIO DI LAVORO (PARTE V)

Questa parte del commentario raggruppa la disamina delle discipline relative alla **gestione dell'orario di lavoro**, con riferimento ai tempi di lavoro e di riposo. L'analisi si occupa, pertanto, della flessibilità dell'orario di lavoro, attraverso cui si intende far fronte alle variazioni dell'intensità di attività nelle strutture lavorative.

TRATTAMENTO ECONOMICO (PARTE VI)

In questa sezione sono analizzate le **norme collettive in materia di trattamento economico** – con particolare riguardo a retribuzione normale e minimi tabellari, mensilizzazione, frazionamento e indennità di contingenza – comprese quelle in tema di mensilità supplementari.

EVENTI SOSPENSIVI DEL RAPPORTO DI LAVORO (PARTE VII)

La VII parte analizza le **disposizioni che disciplinano gli eventi sospensivi** – permessi, aspettative, maternità, congedi, infortunio e malattia – accomunati da una "sospensione" dell'obbligo di svolgimento della prestazione lavorativa, oltre all'esame dei profili contrattuali attinenti a missioni, trasferte e trasferimenti.

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (PARTE VIII)

Nell'VIII parte si analizzano le norme che integrano i **doveri di correttezza e buona fede nell'ambito della esecuzione delle obbligazioni contrattuali** gravanti in capo ai dipendenti. Nel commento vengono raggruppate sia le norme relative al procedimento disciplinare sia quelle riguardanti le sanzioni di carattere conservativo e quella di carattere espulsivo, oltre alle ulteriori ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

BILATERALITÀ E WELFARE CONTRATTUALE (PARTE IX)

Molta attenzione è posta sugli **strumenti bilaterali nazionali di settore** (Ebipro, Cadiprof, Commissione paritetica nazionale e Gruppo per le pari opportunità) che il Ccnl ha segnatamente valorizzato, elevando a diritto contrattuale per i lavoratori le prestazioni erogate dal sistema di bilateralità. Inoltre, è presente una disamina delle tutele e del welfare contrattuale, nonché la gestione della attività sindacale.

CONTRATTAZIONE DECENTRATA (PARTE X)

Nel Ccnl Studi professionali, infine, nel delineare un sistema di **relazioni sindacali a livello decentrato**, viene significativamente potenziata la contrattazione di II livello, prevedendo la possibilità di regolamentare numerosi istituti.

Leggi il "[Commentario sistematico del Ccnl per i dipendenti degli studi professionali](#)".

Luigi Piscitelli

@L_Piscitelli

Share

1 OTTOBRE
2013 NASCE
LA NUOVA

Piattaforma

 MySolution

Fisco&Società e Lavoro insieme

scopri i vantaggi...

RADDOPPIA LA TUA INFORMAZIONE

14 OTTOBRE
2013 È ON-LINE
il nuovo
Servizio Quesiti



NOVITÀ
Formulario Fallimento
e Procedure concorsuali

